

## Materiale 1

# Che cos'è la filosofia? Una introduzione allo studio.

SOMMARIO. 1.0 La vaghezza del termine *filosofia*. – 1.1 Tante *filosofie*: il mio approccio iniziale, e da problematizzare, alla filosofia. – TESTO: Michel FOUCAULT, *Polemica, politica, problematizzazioni*, (1984), tr. it. in ID., *Archivio Foucault. Interventi, colloqui, interviste*. 3. 1978-1985 *Estetica dell'esistenza, etica, politica*, Feltrinelli, Milano 1998, pp. 240-247.

### 1. La vaghezza del termine filosofia.

1.0. La prima domanda che chiunque pone a uno studioso di filosofia è, naturalmente, la domanda a cui più difficile, da sempre, è dare una risposta univoca e chiara: «che cos'è, *dunque*, la filosofia?». Dove quel *dunque* sintetizza proprio la vaghezza che sembrerebbe caratterizzare la determinabilità di questa stessa disciplina e la conseguente sovrapproduzione di discorsi in merito.

### Compito 0 (per casa)

#### **Competenze:**

**C2** Saper leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione, nello specifico filosofiche (frammento, testimonianza, dialogo, trattato, lettera, romanzo, racconto, intervista), nei loro diversi registri linguistici, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di esse, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.

**D1** Saper riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione filosofica italiana ed europea (quale modalità specifica e fondamentale di interrogazione della ragione umana rispetto ad altre modalità di riflessione), e saperli confrontare con altre tradizioni e culture, attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi.

*Nello specifico si tratta di analizzare l'utilizzo che i mass-media veicolano del termine **filosofia**, al fine di giungere ad una valutazione comune e critica sull'esistenza, o meno, di un significato univoco del termine, ed esplicitarlo.*

**Compito da svolgere:** Lo studente/la studentessa raccolga almeno 3 esempi dell'utilizzo del termine **filosofia** nel linguaggio quotidiano.

**LIBRO DI TESTO:** *La filosofia delle cose. L'uso comune del termine filosofia*, p. 5.

1.0.1. Occorre anzitutto considerare che il termine **filosofia** è termine di uso, se non comune, comunque diffuso nella quotidianità dei parlanti, come le testimonianze raccolte

nel **compito 0** e la lettura di p. 5 del **Libro di testo** hanno documentato. La riduzione di quelle espressioni ad una univocità, in termini **descrittivi** o addirittura **normativi**, appare viceversa difficoltosa, se non addirittura improba. Non si riesce bene a dire che cosa indaghi la *filosofia*.

1.0.2. Confrontando il termine *filosofia* con quello denotante altre discipline non siamo facilitati neppure dall'**etimo** a ricavarne informazioni: mentre parole come *biologia*, *zoologia* o *geografia* esibiscono una traccia da seguire per ricavare – in primissima battuta – il loro contenuto di riferimento, l'oggetto verso il quale indirizzano i loro sforzi conoscitivi (rispettivamente: la vita, *bios*; gli animali, *zoon*; la terra, *ghé*), e quindi, si saprebbe orientativamente dire cosa queste discipline indagano, quale campo di oggetti costituisca il terreno della loro investigazione, quali procedure sono da queste adottate e quali finalità perseguano, più difficile è farlo con la *filosofia*.

1.0.3. Il problema che il termine *filosofia* ci pone è in parte anche legato alla sua **storia**, o, per esprimerci meglio, alla **storia della disciplina** che questo termine indica. La storia della filosofia ha conosciuto un costante mutamento del proprio campo di investigazione, dei problemi affrontati, delle metodologie utilizzate: anche il termine, di conseguenza, ha subito le stesse vicende. **Il costante mutamento storico del referente ha reso e rende anche attualmente incerto il significato del termine**: il significato non può essere univocamente inteso, perché non lo è stato nel corso del suo utilizzo storico. Tempi diversi hanno conosciuto **significati differenti della parola filosofia**, individuando prospettive distinte di indagine. Il tentativo di chiarire preventivamente il significato del termine richiederà, pertanto, lo sforzo di confrontarlo, di metterlo in gioco, di essere disposti a rivederlo e mutarlo nel corso di tutta la trattazione del corso di *storia* della filosofia che stiamo iniziando.

### 1.1. Tante filosofie: il mio approccio iniziale, e da problematizzare, alla filosofia.

1.1.1. Non essendoci un significato univoco del termine, anche l'approccio alla filosofia non lo può mai essere. Non vi è mai un approccio **neutro** all'insegnamento di una disciplina, ancor più per la filosofia, e correttezza vorrebbe che il docente esplicitasse qual è il proprio punto di approccio: occorre brevemente soffermarci, pertanto, su qual è il punto di approccio **mio** alla filosofia, non per farne oggetto di venerazione e culto, bensì per metterlo in dialogo durante i tre anni di insegnamento, per metterlo in gioco, per far sì che progressivamente ciascuno si formi il proprio nel corso di questi tre anni. È, detto altrimenti, il punto di partenza a partire dal quale ciascuno e ciascuna dovrà esercitare il proprio **pensiero critico**.

1.1.2. Per farlo partiremo dalla lettura di un testo di un filosofo francese quasi contemporaneo: Michel Foucault (1926-1984).

**TESTO:** Michel FOUCAULT, *Polemica, politica, problematizzazioni*, (1984), tr. it. in Id., *Archivio Foucault. Interventi, colloqui, interviste*. 3. 1978-1985 *Estetica dell'esistenza, etica, politica*, Feltrinelli, Milano 1998, pp. 240-247.

### **Compito 1**

#### ***Competenza da sviluppare:***

**C2.** Saper leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione, nello specifico filosofiche (frammento, testimonianza, dialogo, trattato, lettera, romanzo, racconto, intervista), nei loro diversi registri linguistici, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di esse, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.

**Compito da svolgere:** Dopo aver letto il testo di Michel Foucault, lo studente/la studentessa risponda, per iscritto e in modo esaustivo, alle seguenti domande, facendo puntuale riferimento al testo stesso e/o citando opportunamente parti dello stesso:

1. Che cosa non condivide Foucault della polemica?
2. Foucault afferma che ogni esperienza mette in gioco tre elementi fondamentali: un gioco di verità, delle relazioni di potere, delle forme di rapporto con sé e con gli altri. Cosa vuol dire secondo te?
3. Sulla scorta del testo, quale definizione di filosofia potrebbe essere data?